

Decreto n. 3577

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA  
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI ARCHEOLOGICI A.A. 2018/2019

IL RETTORE

- VISTO Il D.P.R. n. 162 del 10.03.1982;
- VISTO il D.M. 16.09.1982;
- VISTO Il D.P.R del 27.10.1988 concernente le norme generali comuni a tutte le Scuole di Specializzazione;
- VISTO Il D.P.R. n. 487 del 9.05.1994, aggiornato ai sensi del D.P.R. n. 693 del 30.10.1996 e, in particolare, il comma 5 dell'art. 5 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Interministeriale 5 maggio 2004 concernente l'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTO Il D.M. 31 gennaio 2006 con cui è stato approvato il riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 in corso di modifica;
- VISTO il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI, emanato con D.R. n. 6458 del 29.05.2009 e s.m.;
- VISTO l'estratto del verbale del 12.09.2018 con il quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) ha deliberato, su proposta del Consiglio della Scuola, il calendario delle prove di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, nonché la composizione della Commissione del concorso de quo per l'A.A. 2018/2019;
- VISTA la ratifica deliberata del Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) inerente la rettifica al calendario delle prove di ammissione alla predetta Scuola;
- VISTE le vigenti disposizioni in materia di ammissione dei cittadini stranieri alle Scuole di Specializzazione;

**DECRETA**

**ART. 1**

E' bandito il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione, nell'A.A. 2018/2019, dei laureati iscrivibili alla scuola di specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI afferente al Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM).

Sono ammessi al concorso i laureati nelle discipline previste dallo Statuto della Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI e di cui all'art. 4 del presente bando di concorso.

## **ART. 2**

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della conoscenza, tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il corso ha la durata di due anni e prevede l'acquisizione di 120 CFU (1 CFU = 7 ore, per le lezioni frontali; 1 CFU = 25 ore per ogni altra attività).

Il percorso formativo è organizzato in Ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi e in tre curricula professionalizzanti, relativi ai settori scientifico disciplinari di carattere archeologico. I curricula sono i seguenti: Archeologia preistorica e protostorica, Archeologia classica, Archeologia tardoantica e medievale.

Sbocchi occupazionali: gli specializzati potranno operare con funzioni di elevata responsabilità nelle strutture pubbliche (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Enti territoriali) e private, nei settori della conoscenza critica, della catalogazione, della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il Consiglio della Scuola delibera ogni anno quali insegnamenti attivare, nel rispetto delle norme di legge e delle regole indicate.

La frequenza è obbligatoria per i singoli corsi delle discipline inserite nel piano di studi di ciascun allievo e per tutte le attività teorico-pratiche di anno in anno programmate dalla Scuola. Non si può comunque superare il limite massimo del 20% di assenze per ciascuna attività. E' inoltre obbligatoria la partecipazione per almeno un turno allo scavo didattico di Monte Sannace (Gioia del Colle).

Ai fini dello svolgimento di tirocini e stage, la Scuola stipula convenzioni con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione nello specifico settore.

Per tutte le attività e specificatamente per quelle pratiche e di tirocinio, compresi gli spostamenti fuori sede, deve essere prevista obbligatoriamente per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla Scuola e per tutta la durata degli studi, un'apposita, adeguata copertura assicurativa per i danni prodotti o subiti.

Lo specializzando è tenuto a conseguire 60 CFU in ciascuno dei due anni di corso, secondo le modalità specificate nel piano di studi approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola e redatto in conformità con quanto stabilito nelle tabelle allegate al Decreto Ministeriale del 31 Gennaio 2006 n. 524, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 15 Giugno 2006 - Supplemento ordinario n. 147.

Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La Commissione d'esame, di cui fanno parte il Direttore della Scuola e i docenti delle materie relative all'anno di corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e valuta le attività pratiche prescritte per l'anno di corso. Coloro che non superano detto esame potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Il diploma di Specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

## **ART. 3**

### **(POSTI DISPONIBILI)**

Il numero massimo complessivo di studenti da ammettere alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici è determinato in **TRENTA** (10 per il curriculum Archeologia preistorica e

protostorica, 15 per il curriculum Archeologia classica, 5 per il curriculum Archeologia tardoantica e medievale) in base alle risorse di personale di ruolo, alle strutture ed alle attrezzature disponibili, tenuto conto delle disposizioni ministeriali vigenti in materia ed ai sensi della Legge 2/08/99 n. 264, art. 2.

Nel caso in cui gli ammessi all'iscrizione di un indirizzo siano di numero inferiore al numero prescritto, i posti vacanti potranno essere assegnati dal Consiglio della Scuola, eccezionalmente e per la durata del corso, ad altro indirizzo.

#### **ART. 4 (REQUISITI DI AMMISSIONE)**

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione, per esami e per titoli, col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU).

Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i candidati in possesso della laurea specialistica in Archeologia (S/2) e della laurea magistrale in Archeologia (LM-2) che abbiano conseguito un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari dell'Ambito caratterizzante afferenti alle aree disciplinari dell'ambito 1 (Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici):

L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA; L-ANT/02 STORIA GRECA; L-ANT/03 STORIA ROMANA; L-ANT/04 NUMISMATICA; L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICITA' ITALICHE; L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA; L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE; L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA; L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA; L-FIL-LET/01 CIVILTA' EGEE; L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO; L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTA' COPTA; L-OR/03 ASSIROLOGIA; L-OR/05 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO; L-OR/06 ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA; L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA; L-OR/16 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE; L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE; GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA; BIO/08 ANTROPOLOGIA.

Sono ammessi, inoltre, al concorso i laureati nei seguenti corsi di laurea (vecchio ordinamento – quadriennale): 1) LETTERE – 2) CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI – 3) LINGUE E CIVILTA' ORIENTALI – 4) STORIA E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI (lauree equiparate alla laurea specialistica in Archeologia – classe S/2 – dal Decreto Interministeriale 5 maggio 2004).

Sono inoltre ammessi al concorso coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso Università estere e, ai sensi delle disposizioni vigenti, riconosciuto alla laurea specialistica in Archeologia. Il riconoscimento del titolo conseguito all'estero è dichiarato, ai soli fini dell'iscrizione, dalla Scuola.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno attenersi alle norme stabilite all'art. 8.

I suddetti requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Tutti i candidati sono ammessi alla prova d'esame con riserva. L'Amministrazione provvederà successivamente e in ogni fase della procedura ad escludere i candidati che non sono in possesso dei titoli e requisiti previsti dal bando di ammissione.

#### **ART. 5 (ESAMI DI AMMISSIONE)**

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento delle seguenti prove:

- prova scritta: intesa ad accertare la cultura generale del settore
- prova pratica: sul terreno o su riproduzioni fotografiche o su originali
- prova orale: discussione elaborati e verifica conoscenza delle lingue indicate nel programma.

Le suddette prove avranno luogo presso il Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM) (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, 2° Piano) nei seguenti giorni:

- **prova scritta: lunedì 26 NOVEMBRE 2018 ore 9.00 (presso l'Auletta della Scuola, 2° piano- Palazzo Ateneo)** (durata massima: 6 ore)
- **prova pratica: martedì 27 NOVEMBRE 2018 ore 9.00 (presso l'Auletta della Scuola, 2° piano- Palazzo Ateneo)** (durata massima: 4 ore)
- **prova orale: martedì 4 DICEMBRE 2018 ore 9.00 (presso l'Auletta della Scuola, 2° piano- Palazzo Ateneo)**

**Programma di esame:** conoscenze delle tematiche e problematiche pertinenti alle discipline dell'indirizzo prescelto, conoscenza delle lingue greca e latina e di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese e tedesco.

Alle predette prove di ammissione è attribuito il punteggio complessivo di 70/100, così distribuito:

- punti 30 (prova scritta e prova pratica)
- punti 40 (prova orale)

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto alla prova scritta e alla prova pratica il voto di media di almeno 18/30.

I risultati della prova scritta e della prova pratica saranno resi pubblici dalla Commissione giudicatrice **entro le ore 16.00 del 28 NOVEMBRE 2018**, mediante affissione all'albo della Sezione Archeologica del Dipartimento di Studi Umanistici (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, 2° Piano).

La votazione minima richiesta per il superamento della prova orale è di 24/40.

Considerato il carattere di unicità delle prove concorsuali della presente selezione, nonché la contestualità dello svolgimento della stessa e al fine di garantire una omogeneità nella valutazione dei candidati, non è ammesso, per impedimento del candidato alcun differimento della stessa. Pertanto l'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento delle prove, sarà considerata come rinuncia alle prove medesime, qualunque sia la causa o l'impedimento che abbia determinato la predetta assenza.

## **ART. 6 ( VALUTAZIONE DEI TITOLI )**

Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.03.1982 n. 162, il punteggio attribuito alle prove di ammissione di cui all'art. 5 del presente bando, sarà integrato dalla valutazione dei titoli previsti, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della Commissione Esaminatrice.

I titoli valutabili per l'ammissione sono:

- il voto di laurea;
- il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione (\*);
- la tesi nelle discipline attinenti alla specializzazione;
- le pubblicazioni nelle predette materie.

La valutazione dei titoli terrà in particolare considerazione il possesso dei Diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

La ripartizione del punteggio dei titoli a disposizione della Commissione Esaminatrice ed effettuata ai sensi del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 16.09.1982 è la seguente:

- a) fino ad un massimo di 5 punti per il voto di laurea:
  - 0,30 per punto da voti 99/110 a voti 109/110
  - 4,00 per i pieni voti assoluti (110/110)
  - 5,00 per i pieni voti assoluti e la lode
- b) fino ad un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di profitto (fino ad un massimo di 7 esami):
  - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27/30 a 29/30)
  - 0,50 per esame con i pieni voti assoluti (30/30)
  - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e la lode
- c) fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi;
- d) fino ad un massimo di 8 punti per le pubblicazioni.
- e) fino ad un massimo di 2 punti per i Diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

(\*) Saranno valutati gli esami appartenenti ai seguenti SSD:

- BIO/08 ANTROPOLOGIA
- GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
- L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
- L-ANT/02 STORIA GRECA
- L-ANT/03 STORIA ROMANA
- L-ANT/04 NUMISMATICA
- L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
- L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
- L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
- L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA
- L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA

#### ART. 7

#### ( PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA )

**La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata attraverso la procedura telematica, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 22 NOVEMBRE 2018, secondo la seguente modalità.**

Collegarsi al sito web <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

- a) Dopo aver attentamente letto il bando di selezione, accedere ai servizi di ESSE3 segreteria on line per procedere ad una nuova Registrazione, se non si è mai effettuata una registrazione quale studente dell'Ateneo, o per effettuare il Login, se già si è in possesso di credenziali valide per l'Ateneo;
- b) Cliccare su Segreteria – Test di ammissione e procedere alla compilazione guidata della domanda, inserendo tutti i dati richiesti;
- c) Procedere alla stampa della domanda di partecipazione e del MAV (Modulo Avviso Pagamento) relativo al contributo di iscrizione alla prova pari a Euro **50,00**.

Il contributo di partecipazione al concorso di ammissione di € 50,00 non è rimborsabile a qualsiasi titolo (es. esclusione, rinuncia, assenza, ecc.), attesa la sua destinazione.

Il pagamento del contributo di partecipazione al concorso di ammissione deve essere effettuato, pena l'esclusione, entro il **22 NOVEMBRE 2018**, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- 1) Presso uno sportello bancario di una Agenzia di BANCA CARIME o di altre banche del Gruppo UBI-Banca;
- 2) Presso qualsiasi sportello bancario aderente al servizio MAV;
- 3) Tramite il sito internet [www.quiubi.it](http://www.quiubi.it) per i titolari di c/c che hanno attivato il servizio "QuiUbi";
- 4) Con Carta Bancomat presso gli sportelli Bancomat di Banca Carime, delle Banche del Gruppo UBI Banca o di altre Banche che forniscono analogo servizio;
- 5) Con carta di credito.

**Effettuata la compilazione guidata della domanda di partecipazione alla selezione (in cui deve essere indicato l'indirizzo e mail), il candidato deve stamparne una copia che, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione ( allegato n. 1 al presente BANDO\* ), alla copia del documento di identità in corso di validità e al MAV, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del 22 Novembre 2018, dove essere presentata direttamente all'U.O. Gestione documentale corrente ( ex Area Protocollo e Gestione Documentale di questa Amministrazione – Palazzo Ateneo – Ingresso Via Crisanzio ), nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, il Lunedì, il Martedì e il Giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.**

**Si precisa che non costituisce iscrizione alla selezione il solo pagamento del contributo di iscrizione alla prova di € 50,00 tramite MAV, benché effettuato nel predetto termine del 22 Novembre 2018, in assenza della presentazione della domanda di partecipazione protocollata entro lo stesso termine .**

Il contributo onnicomprensivo annuale massimo è di € 1.433,24, salvo eventuale adeguamento da variazione ISTAT.

La I rata di € 371,74 (comprensiva di € 16,00 quale imposta di bollo virtuale e tassa ADISU di € 120,00 salvo eventuale conguaglio da corrispondere con la seconda rata) dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione; la II e la III rata rispettivamente entro il 31 marzo 2019 ed entro il 20 giugno 2019.

La I rata è soggetta all'eventuale adeguamento da variazione ISTAT, in conformità al Regolamento sulla contribuzione degli iscritti alle Scuole di Specializzazione, in corso di approvazione per l'A.A. 2018/2019.

Con motivato provvedimento del Direttore Generale potrà essere disposta l'esclusione dei candidati dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale.

Le informazioni fornite dai candidati verranno utilizzate nel rispetto della legge n. 675/96, per le finalità connesse e strumentali dei concorsi.

I candidati portatori di handicap, in applicazione degli artt. 16 e 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come modificata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17 o affetti da disturbi specifici di apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 possono richiedere gli ausili necessari in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova.

La relativa richiesta, corredata di idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, deve essere presentata direttamente, entro lo stesso termine del 22 Novembre 2018, alla U.O. Gestione documentale corrente – Gestione Protocollo Riservato di questa Università.

Il bando di concorso è disponibile sul sito internet <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

Non sarà data comunicazione personale della data e del luogo degli esami di ammissione.

(\*) Al fine della valutazione della tesi di laurea e delle eventuali pubblicazioni attinenti alla Specializzazione, gli aspiranti dovranno, inoltre, consegnare **entro e non oltre le ore 12,00 del 22 Novembre 2018** al Direttore della Scuola di Specializzazione - Prof.ssa D. NUZZO – Università degli studi di Bari - Dipartimento di Studi Umanistici – Palazzo Ateneo – Il Piano - P.zza Umberto I n.1 – 70121 BARI, copia della tesi di laurea e delle pubblicazioni, unitamente ad una copia della dichiarazione sostitutiva di certificazione. La tesi di laurea e le pubblicazioni potranno anche essere spedite tramite raccomandata, ma dovranno comunque pervenire al Direttore della Scuola **entro e non oltre le ore 12,00 del 22 Novembre 2018. All'uopo farà fede il timbro di accettazione della Direzione della Scuola.**

Oltre tale termine, non sarà consentito consegnare/spedire alcuna documentazione o produrre eventuali integrazioni.

Le tesi di laurea e le pubblicazioni dovranno essere poi ritirate dagli interessati trascorsi 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria. Trascorsi sei mesi dall'espletamento del concorso l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle tesi e pubblicazioni non ritirate.

I candidati, a pena di esclusione dalla prova di ammissione, dovranno esibire al Segretario della Commissione Esaminatrice un valido documento di identità personale.

E' fatto obbligo ai candidati di presentarsi per l'espletamento della prova muniti di penna a biro ad inchiostro esclusivamente di colore nero.

L'Università effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato viene escluso dal sostenere le prove concorsuali o, se già immatricolato, perché vincitore del concorso, viene dichiarato decaduto, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 della legge n. 445/2000.

## **ART. 8 ( NORME PER L'AMMISSIONE DEI CANDIDATI STRANIERI )**

Cittadini comunitari ovunque residenti e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia di cui all'art. 39, comma 5, del decreto legislativo n. 286/1998, come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione ed asilo".

I candidati presentano la domanda di iscrizione direttamente all'Università prescelta, attenendosi alle modalità ed ai termini autonomamente stabiliti da ciascun Ateneo ed allegando la documentazione prescritta, debitamente corredata di traduzione ufficiale in lingua italiana, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo.

I candidati i cui documenti non siano stati già perfezionati con gli atti consolari sopra descritti e che siano impossibilitati a provvedere di persona o tramite terzi, devono inviare i documenti con idoneo mezzo postale (raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata o altro mezzo che fornisca simili garanzie) alle predette Rappresentanze italiane all'estero che, dopo averne curato la regolarizzazione, li restituiscono al mittente, a mezzo assicurata tramite l'Ufficio Corrieri M.A.E., con la dicitura "posta in transito".

Possono richiedere l'iscrizione i candidati stranieri in possesso di un titolo accademico comparabile alla laurea "propedeutico o affine" ai corsi prescelti. L'iscrizione, tuttavia, resta subordinata al riconoscimento accademico del titolo ai soli fini dell'iscrizione nonché al superamento dei rispettivi esami di ammissione, ove previsti.

I cittadini stranieri forniti di laurea conseguita in Italia debbono soddisfare il requisito dell'abilitazione professionale, laddove richiesto.

I candidati, cittadini non comunitari residenti all'estero, presentano la domanda e la prescritta documentazione alle Rappresentanze Diplomatiche italiane, le quali provvedono ad inviarle alle Università entro i termini definiti dal relativo bando.

Possono richiedere l'iscrizione i candidati stranieri in possesso di un titolo accademico comparabile alla laurea "propedeutica o affine" ai corsi prescelti, che, tuttavia, resta subordinata al riconoscimento accademico del titolo ai soli fini dell'iscrizione ed al superamento dei rispettivi esami di ammissione ove previsti.

I cittadini stranieri forniti di laurea conseguita in Italia debbono soddisfare il requisito dell'abilitazione professionale, laddove richiesto.

#### **ART. 9 ( COMMISSIONE GIUDICATRICE )**

Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione giudicatrice del concorso, costituita dal Direttore della Scuola di Specializzazione in BENI ARCHEOLOGICI e da quattro professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alla Scuola. E' nominato Presidente della Commissione Giudicatrice il Direttore della Scuola.

#### **ART. 10 ( GRADUATORIA DI MERITO )**

Con Decreto Rettorale saranno approvati gli atti concorsuali e le graduatorie di merito. Detto provvedimento sarà affisso **entro il 14.12.2018** sul sito <http://www.uniba.it/scuole-specializzazione/area-non-medica/beni-archeologici/ammissione>.

**Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale.**

Qualora impedimenti di qualsiasi natura non rendessero possibile l'approvazione degli atti entro il termine sopra indicato, questa Amministrazione provvederà a pubblicare, sul sito web indicato, un rinvio ad altra data del decreto di approvazione degli atti concorsuali.

Saranno ammessi alla Scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si collocheranno in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio totale riportato (prova scritta, prova pratica, prova orale, titoli).

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15/05/97, n. 127, così modificato dalla legge 16/06/98 n. 191, a parità di punteggio tra due o più candidati nella graduatoria di merito, è ammesso il candidato più giovane.

#### **ART. 11 ( IMMATRICOLAZIONE )**

Le immatricolazioni sono disposte seguendo l'ordine di graduatoria, fino alla copertura dei posti disponibili.

I candidati utilmente collocati in graduatoria, sotto pena di decadenza, dovranno effettuare l'immatricolazione **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 21.12.2018, PENA DECADENZA DAL RELATIVO DIRITTO.**



## La domanda di immatricolazione va compilata via web con le sottoindicate modalità:

- collegarsi al sito <http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/> e accedere ai servizi di segreteria on line;
- effettuare la compilazione guidata della domanda di immatricolazione
- dalla sezione Pagamenti stampare il modulo MAV che riporterà l'importo dovuto per la prima rata (comprensiva di € 16,00 per l'imposta di bollo + tassa ADISU\*) da pagare entro il 21 Dicembre 2018, esclusivamente con una delle seguenti modalità che non prevedono alcuna commissione:
- Presso uno sportello bancario di una Agenzia di BANCA CARIME o di altre banche del Gruppo UBI-Banca;
- Presso qualsiasi sportello bancario aderente al servizio MAV;
- Tramite il sito internet [www.quiubi.it](http://www.quiubi.it) per i titolari di c/c che hanno attivato il servizio "QuiUbi";
- Con Carta Bancomat presso gli sportelli Bancomat di Banca Carime, delle Banche del Gruppo UBI Banca o di altre Banche che forniscono analogo servizio;
- Con carta di credito.

Il procedimento di immatricolazione si perfeziona con la consegna, **esclusivamente a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del 21 DICEMBRE 2018**, presso lo sportello dell'U.O. Scuole di Specializzazione – Palazzo Ateneo – I Piano – P.zza Umberto I n. 1 Bari della seguente documentazione:

- 1) modulo relativo all'avvenuta immatricolazione via web, unitamente alla copia fotostatica del modulo MAV attestante il pagamento della prima rata;
- 2) n. 1 fotografia, formato tessera, legalizzata (è possibile effettuare la legalizzazione presso l'U.O. Scuole di Specializzazione, presentandosi muniti di un valido documento di riconoscimento e di una marca da bollo di € 16,00);
- 3) Per studenti portatori di handicap: certificazione attestante la percentuale di invalidità;
- 4) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

I candidati vincitori che non avranno ottemperato alle condizioni di cui sopra **ENTRO IL TERMINE DELLE ORE 12:00 DEL 21 DICEMBRE 2018**, saranno considerati tacitamente rinunciatari, indipendentemente dalle eventuali motivazioni giustificative del ritardo.

All'uopo si precisa che i soli versamenti, anche se effettuati entro il predetto termine, non sono considerati espressione di volontà di immatricolazione, se non accompagnati dalla contestuale presentazione della domanda di immatricolazione e relativa documentazione richiesta.

**Alla scadenza dei termini previsti per l'immatricolazione, in caso di disponibilità di posti, l'U.O. Scuole di Specializzazione, per la copertura dei posti resisi disponibili, inviterà, esclusivamente attraverso comunicazione all'indirizzo e-mail, i candidati collocati utilmente in ordine di graduatoria a presentare domanda di immatricolazione. Coloro che non provvederanno all'immatricolazione entro i termini indicati nella predetta e-mail saranno dichiarati decaduti da ogni futuro diritto.**

E' vietata l'iscrizione contemporanea a più Scuole di specializzazione presso la stessa o presso altre Università e ad altri corsi di studi universitari (art. 142 del T.U. delle leggi sull'istruzione superiore; art. 21, comma 7, del Regolamento didattico di Ateneo).

La violazione della norma comporta l'annullamento automatico di ogni immatricolazione successiva alla prima.

### \* TASSA REGIONALE

- 1) € 120,00 per coloro che presentano valore ISEE inferiore o uguale a € 23.000,00;

- 2) € 140,00 per coloro che presentano valore ISEE compreso tra € 23.000,01 e € 46.000,00
- 3) € 160,00 per coloro che presentano valore ISEE superiore a € 46.000,01.

## **ART. 12 ( RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO )**

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominata Responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Sara Rossano.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352 (Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 241/90, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

## **ART. 13 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI )**

Con riferimento alle disposizioni di cui Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Bari per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Bari titolare del trattamento.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Bari, lì 23.10.2018

IL RETTORE  
F.to Antonio Felice URICCHIO